



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

PIANO STRATEGICO DIPARTIMENTALE

2026-2028

Dipartimento di Scienze Chirurgiche Oncologiche
e Gastroenterologiche - DiSCOG



DATA DOCUMENTO dicembre 2025
APPROVATO dal Consiglio di Dipartimento

INTRODUZIONE E ANALISI

1. Introduzione

DiSCOG è uno dei principali Dipartimenti di area medica dell'Università di Padova e si caratterizza per la trasversale e sostanziale presenza al suo interno di attività preclinica, diagnostica e clinica:

- l'attività preclinica include l'immunologia, l'oncologia e lo studio del microbiota;
- l'attività diagnostica si concentra sulla diagnostica molecolare in ambito oncologico e sulla diagnostica endoscopica in ambito gastroenterologico;
- l'attività clinica abbraccia la chirurgia dei trapianti, la chirurgia generale articolata nelle sue branche specialistiche, le malattie gastroenterologiche ed epatologiche, l'oncologia medica e la radioterapia oncologica, l'urologia e l'ortopedia.

Negli ultimi anni, DiSCOG ha osservato un significativo processo di rinnovamento del personale docente, e si è ulteriormente arricchito nella sua trasversalità con l'acquisizione di un nuovo gruppo dedicato alla "analisi computazionale avanzata", costituito da Biostatistici/ che e Bioingegneri. I Docenti DiSCOG operano in convenzione con l'Azienda Ospedale-Università di Padova (AOUP), con l'Istituto Oncologico Veneto (IOV-IRCCS) e con il polo presso l'AULSS2 Marca trevigiana.

Rispetto alle sue dimensioni, DiSCOG si contraddistingue per l'elevato impatto scientifico della ricerca che vi viene condotta, collocandosi al secondo posto a livello nazionale (su 61) tra i Dipartimenti in area medica appartenenti allo stesso quintile dimensionale (indicatore R, dati VQR 2015-2019). Tale impatto è sostenuto dalla capacità di attrarre finanziamenti: 1,3 M€ nel 2024, di cui 527.000 € da bandi competitivi, 286.000 € da donazioni e 508.000 € da attività conto terzi. La ricerca è anche favorita da ottime infrastrutture strumentali avanzate, sia di proprietà che accessibili sulla base di convenzioni assistenziali e di ricerca con AOUP, IOV-IRCCS e AULSS2. L'andamento degli indicatori di produzione scientifica, internazionalizzazione e fundraising è sostanzialmente positivo e in linea con gli obiettivi fissati dal PTSR e dal PTSTM 2022-2025 di DiSCOG e conferma come, nonostante l'intenso processo di rinnovamento del personale docente, il Dipartimento abbia mantenuto elevati standard qualitativi nell'attività scientifica e nella valorizzazione delle conoscenze.

DiSCOG coordina il corso di Dottorato in Oncologia e Immunologia, gestisce 5 Scuole di Specializzazione (Chirurgia generale, Malattie dell'Apparato digerente, Oncologia, Ortopedia e Traumatologia, Urologia), 9 Master di I e II Livello e 1 Corso di Perfezionamento. I docenti erogano 5200 ore di attività didattica nei corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico di Medicina e Chirurgia sia a Padova che a Treviso, di Medicine and Surgery, nei Corsi di Studio delle Professioni sanitarie (incluse tutte le sedi periferiche), nel Corso di Laurea in Biotecnologie, Scienze statistiche e nei Corsi di Laurea Magistrale in Medical Biotechnologies e Pharmaceutical Biotechnologies. Il periodo 2022-2025 ha visto azioni di miglioramento come il modulo di "Didattica teorico-pratica al tavolo settoriale e realtà virtuale immersiva" e la realizzazione di tavole anatomiche multimediali per il CdS di Medicina e Chirurgia e con la proposta di un CdS magistrale in Infermieristica per formare una figura professionale di area critica. Sono stati organizzati incontri di

orientamento per il reclutamento nelle scuole di specializzazione e seminari internazionali durante il dottorato, a dimostrazione della spinta all'internazionalizzazione, evidenziata anche dall'aumento degli studenti internazionali e da chi sceglie il corso per progetti di mobilità.

2. Descrizione

PERSONALE DOCENTE E TECNICO DI LABORATORIO (Approvato)

Codice	Descrizione	01/01/2023	01/01/2024	01/01/2025	01/01/2026
A1	Numero PO	11	10	11	13
A2	Numero PA	28	29	32	33
A3	Numero RU	2	2	2	2
A4	Numero RTDA	15	11	8	10
A5	Numero RTDB	7	12	12	11
A6	Numero RTT	N.D.	N.D.	2	7
A7	Numero di personale tecnico ed amministrativo a tempo indeterminato	51	52	52	51
A8	Numero di personale tecnico ed amministrativo a tempo determinato	5	4	8	7
A9	Numero tecnici di laboratorio	23	23	15	23
A10	Rapporto PO/(PA+PO)	0,28	0,26	0,26	0,28
A11	Rapporto RTDA/ (PO+PA+RTDb+RTT+RTDA+RU)	0,25	0,18	0,12	0,13
A12	Numero RTDA in convenzione con AOUP	6	5	5	6

Codice	Descrizione	A.A. 2022/23	A.A. 2023/24	A.A. 2024/25	A.A. 2025/26
A13	Numero Assegnisti	19	18	21	12
A14	Numero Specializzandi	341	345	311	311
A15	Numero Dottorandi	32	32	45	50

Evoluzione

Il Dipartimento ha registrato una crescita significativa del personale docente, passando da 63 unità nel 2022 a 75 unità previste entro la fine del 2025. Questa espansione include un aumento di Professori Associati (da 25 a 33), di RTDb e delle nuove figure di RTT.

Nello specifico, il numero dei docenti in data 01/01/2022 era pari a 63 (11 PO, 25 PA, 13 RTDa, 8 RTDb, 5 RUC). Alla data attuale (Giugno 2025), i docenti sono 67 (13 PO, 31 PA, 6 RTDa, 17 RTDb, 3 RTT, 2 RUC). Alla conclusione delle selezioni attualmente in corso, il numero dei docenti sarà pari a 75 (13 PO, 33 PA, 10 RTDa, 11 RTDb, 6/7 RTT, 2 RUC). A fine 2025, i SSD afferenti al DiSCOG saranno 11 (MEDS-02/A, MEDS-09/A, MEDS-10/A, MEDS-06/A, MEDS-14/A, MEDS-19/A, MEDS-22/A, MEDS-25/B, MEDS-26/D, BIOS-10/A). In particolare, prenderà servizio un RTT BIO-01/A di Bioingegneria. In questo computo sono comprese anche 2 posizioni di PA finanziate dalla Regione Veneto (AOUP e ULSS 2 Marca Trevigiana) e 1 RTDb finanziato dall'Ateneo, oltre a 5 RTDa finanziati con fondi propri, PNRR e budget Dipartimento, i cui concorsi sono in corso di svolgimento.

Durante il triennio 2022-24, al fine di garantire la filiera alle posizioni di RTDa in corso, è stata richiesta l'attivazione di 7 RTDb e 6 RTT.

Il forte investimento su queste figure produrrà un impatto rilevante sul prossimo piano triennale, in quanto sono 12 le posizioni di RTDb con scadenza del contratto entro il 31/12/2027 e il cui passaggio a PA impegnerà una quota considerevole di punti organico. Ciò deriva da scelte strategiche dei due trienni precedenti, che si erano posti l'obiettivo di sostenere l'arruolamento di giovani ricercatori attraverso il reclutamento di RTDa, con successiva salvaguardia della filiera quasi al 100% al fine di non disperdere le linee di ricerca, l'attività didattica e le competenze assistenziali acquisite dai ricercatori. L'evoluzione delle posizioni di RTT impatterà sul triennio successivo.

L'investimento in 3 nuove aree strategiche per il Dipartimento (BIOS-10/A; MEDS-22/A; IBIO-01/A) implica la necessità di assicurare, in prospettiva, continuità di sviluppo.

Per quanto concerne gli RTDa, alla fine del triennio scorso sono state effettuate 2 proroghe e bandite 5 nuove posizioni finanziate in parte con fondi di Dipartimento e in parte utilizzando finanziamenti PNRR ed esterni. La scadenza di 2 RTDa è prevista nel triennio 2028-30, a cui si aggiungono altri 2 contratti in scadenza nel 2026. Questa dinamica andrà ad impattare nella nuova programmazione e richiederà la definizione di criteri

di scelta per il mantenimento della filiera.

Si sottolinea, inoltre, che il piano del triennio 2022-24 è stato quasi completamente realizzato (mancano da bandire 2 posizioni di PO SSD MEDS 06-A).

Per quanto riguarda il rapporto numerico tra Professori Ordinari e Professori Associati, si sottolinea come il rapporto R (PO/PO+PA) si è sempre mantenuto ben al di sotto del limite del 35%. Il valore atteso a fine 2025 sarà pari a 0,28.

Sul versante dei Tecnici di laboratorio, essi erano 23 al 01/01/2022, 24 a gennaio 2023, 23 attualmente (15 funzionari e 8 Collaboratori), di cui un'unità in aspettativa e una a tempo determinato su fondi di struttura.

Nel corso del 2025 è previsto il bando per la sostituzione di un Tecnico andato in quiescenza nel 2024.

Nel triennio 2026/2028 sono stimabili le uscite di ulteriori 3 unità di cui si auspica la sostituzione per consentire il mantenimento dell'alto standard qualitativo dei servizi offerti dai laboratori di ricerca del Dipartimento.

DIDATTICA (Approvato)

Codice	Descrizione	a.a. 2022/2023	a.a. 2023/2024	a.a. 2024/2025	a.a. 2025/2026
B1	Numero di corsi di laurea triennali	0	0	0	0
B2	Numero di corsi di laurea magistrali	0	0	0	0
B3	Numero di corsi di laurea a ciclo unico	0	0	0	0
B4	Numero di studenti corsi di laurea triennali	0	0	0	0
B5	Numero di studenti corsi di laurea magistrali	0	0	0	0
B6	Numero di studenti corsi di laurea a ciclo unico	0	0	0	0
B7	Numero Dottorati di Ricerca	1	1	1	1
B8	Numero di Corsi Alta Formazione	0	0	0	0
B9	Numero Corsi di Perfezionamento	0	0	1	1
B10	Numero Scuole di Specializzazione	5	5	5	5
B11	Numero Master	5	8	8	12
B12	Numero corsi a catalogo	0	0	0	0
B13	Numero di Studenti internazionali degree	0	0	0	0

seekers						
B14	Numero di studenti internazionali erasmus	0	0	0	0	
B15	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno	0	0	0	0	
B16	Percentuale di iscritti al primo anno (Corsi di laurea triennali, Corsi di laurea magistrali aciclo Unico) provenienti da altre Regioni*	0	0	0	0	
B17	Percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero nel corso della propria carriera universitaria	0	0	0	0	
B18	Percentuale di docenti afferenti al Dipartimento con una valutazione complessiva minore di 6 per almeno una delle attività didattiche erogate (disaggregate in caso di mutazione)	4,8	14,5	0	0	
B19	Numero di docenti afferenti al Dipartimento che nei tre anni accademici precedenti ha erogato un insegnamento con meno di 5 studenti	N.D.	N.D.	N.D.	0	

Evoluzione

I docenti del Dipartimento di Scienze Chirurgiche Oncologiche e Gastroenterologiche (DiSCOG) collaborano all'attività didattica dei corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico di Medicina e Chirurgia sia a Padova che a Treviso, di Medicine and Surgery, nei Corsi di Studio delle Professioni sanitarie (incluse tutte le sedi periferiche), nel Corso di Laurea in Biotecnologie, Scienze statistiche e nei Corsi di Laurea Magistrale in Medical Biotechnologies e Pharmaceutical Biotechnologies. Attualmente il DiSCOG gestisce 5 Scuole di Specializzazione (Chirurgia generale, Malattie dell'Apparato digerente, Oncologia, Ortopedia e Traumatologia, Urologia), coordina il corso di Dottorato in Oncologia e Immunologia, 12 Master di I e II Livello e 1 Corso di Perfezionamento.

Nell'a.a. 2023/2024 i professori ordinari e i professori associati del Dipartimento che hanno avuto un

carico didattico superiore a 120 ore sono 29 su 43 pari al 67% del totale.

In particolare, per il SSD MED/18 risultano essere 15 su 20, pari al 75% del totale, e per il SSD MED/33 sono 4 su 5, per un 80% del totale.

L'elevato carico didattico, oltre all'attività di ricerca e all'attività assistenziale ha contribuito all'incremento dell'indicatore B18 dal 4% al 14% dall'AA 2022/2023 e all'AA 2023/2024 riferito alla percentuale di docenti afferenti al Dipartimento con una valutazione complessiva minore di 6 per almeno una delle attività didattiche erogate.

Sulla base anche di tale criticità, il Dipartimento si sta attivando per un potenziamento del personale avvalendosi anche di risorse esterne, come risulta dalle "Linee strategiche del Personale Docente e Tecnici di Laboratorio" del presente Piano strategico.

Inoltre, per il miglioramento dell'attività didattica, l'Ufficio Offerta formativa dell'Ateneo ha organizzato per i docenti corsi "Teaching4learning", che sono obbligatori per il personale ricercatore di nuova assunzione. Dal 2023, il DiSCOG ha avviato progetti didattici innovativi per rispondere al profondo cambiamento nelle esigenze formative dei Corsi di Studio (CdS) in Medicina e Chirurgia e delle Scuole di Specializzazione, fondamentali per la sostenibilità del Sistema Sanitario Nazionale (SSN). In particolare, ha promosso un progetto in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Cardio- Toraco- Vascolari e Sanità pubblica (DCTV), il Dipartimento di Neuroscienze (DNS) e il Dipartimento di Salute della Donna e del Bambino (SDB) della Scuola di Medicina, finanziato dall'Ateneo tramite il "Bando Progetti di miglioramento della Didattica 2023". Si tratta di un corso extracurriculare per studenti di Medicina, con attività teorico-pratiche su cadavere e sviluppo di modelli di realtà virtuale immersiva finalizzato allo sviluppo di competenze in anatomia e chirurgia. L'insegnamento, pari a 24 ore, era rivolto a un massimo di 80 studenti del V e VI anno dei CdS in Medicina e Chirurgia (ME1726, ME1727, ME1728, ME1729). Attivato negli a.a. 23/24 e 24/25, ha coinvolto 132 studenti, con un gradimento elevato (>90% dei casi $\geq 7/10$). Nel 2024, in continuità con il progetto, è stato avviato un nuovo percorso di didattica innovativa, "Dal wet lab al metaverso", in collaborazione con DCTV (capofila), DNS e SDB, articolato in quattro fasi: attività laboratoriale, anatomia, radiologia, semeiotica e realtà virtuale, con l'obiettivo di integrare teoria, pratica e metodo clinico. (Segue in allegato)

RICERCA (Approvato)

Codice	Descrizione	AS 2022	AS 2023	AS 2024	AS 2025
C1	Risorse acquisite nell'anno per progetti di ricerca da bandi competitivi	245.352,77	1.009.614,19	376.192,01	000
C2	Numero totale di pubblicazioni	443	479	440	123
C3	Percentuale di prodotti della ricerca pubblicati su Scopus con co-autori internazionali (aree bibliometriche)	0,41	0,4	0,39	0,41
C4	Percentuale di prodotti della ricerca con numero di citazioni in Q1 nell'anno solare (aree bibliometriche)	0,65	0,66	0,74	0,96
C5	Percentuale di prodotti della ricerca su riviste nell'anno solare in Q1 per fattore di impatto per le aree bibliometriche	0,84	0,86	0,87	0
C6	Percentuale di prodotti della ricerca su riviste nell'anno solare in Fascia A per le aree non bibliometriche	0	0	0	0
C7	Percentuale di monografie	0,01	0,02	0,03	0,00

Evoluzione

Nell'ambito della ricerca, l'Ateneo ha reso disponibili una serie di indicatori sintetici, calcolati tramite propri algoritmi, utili a fornire un quadro generale dell'evoluzione del Dipartimento su alcuni aspetti chiave (v. tabella precedente). La descrizione che segue si basa tuttavia prioritariamente sugli indicatori specifici individuati da DiSCOG per il monitoraggio degli obiettivi del Piano Strategico di Ateneo 2022–2025, in quanto questi ultimi documenti sono stati elaborati tenendo conto delle peculiarità e specificità del Dipartimento stesso.

- **Produzione scientifica:** gli indicatori DiSCOG del triennio sono andati progressivamente in crescita per: i) la quota di lavori su riviste del primo decile e del primo quartile, ii) l'authorship), iii) le pubblicazioni con la collaborazione tra diverse Unità Operative (tre obiettivi su quattro già raggiunti nel triennio 2022-24).
- **Fundraising :** i finanziamenti da bandi competitivi hanno portato al superamento del target già considerando il triennio 2022-24. Per rafforzare ulteriormente questa dimensione, nel 2024 il Gruppo

di Lavoro Permanente Progetti di Ricerca ha avviato un monitoraggio di progetti internazionali per entrare in nuovi consorzi e partecipare a bandi europei. Inoltre, DiSCOG ha sottoscritto un contratto di service con una ditta per supporto all'europrogettazione.

- **Internazionalizzazione:** i target di internazionalizzazione sono sostanzialmente raggiunti. Solo la quota di lavori con coautori esteri e authorship DiSCOG si colloca sotto il target e sotto la baseline. Il dato, tuttavia, va letto nell'ottica dell'effetto dilutivo legato all'espansione delle collaborazioni internazionali (il numero di pubblicazioni con coautori esteri è aumentato da circa 130 nel 2020 a circa 170 nel 2024) e della difficoltà di ottenere l'authorship in lavori di ricerca multicentrica.

TERZA MISSIONE (Approvato)

Codice	Descrizione	AS 2022	AS 2023	AS 2024	AS 2025
D1	Numero Spin off	1	1	1	0
D2	Numero brevetti	4	5	6	1
D3	Risorse acquisite nell'anno per attività in conto terzi	124.801,89	182.000	196.121,5	85200,00
D4	Attività di valorizzazione delle conoscenze terza missione - Public Engagement e altro	14	13	33	33
D5	Attività di valorizzazione delle conoscenze - terza missione - Formazione Continua	0	7	13	0
D6	Attività di valorizzazione delle conoscenze - terza missione - valorizzazione della medicina universitaria	53	35	388	29
D7	Attività di valorizzazione delle conoscenze - terza missione - valorizzazione della medicina universitaria e assistenza veterinaria	0	0	0	0

Evoluzione

Nel precedente Piano, le attività di Terza Missione del Dipartimento hanno mostrato una crescita significativa sia in termini quantitativi, con l'aumento delle iniziative realizzate, sia qualitativi, con un miglioramento dell'offerta. Sono cresciute le collaborazioni con l'Ateneo, enti del terzo settore e società scientifiche, attraverso iniziative di public engagement rivolte alla cittadinanza, con particolare attenzione a salute pubblica, prevenzione, benessere e assistenza ai pazienti.

Nel triennio si è registrato un incremento di trial clinici, insieme a studi osservazionali (solo nel 2024 sono 357 gli studi con docente DiSCOG PI) e campagne di screening. Sono stati avviati percorsi di presa in carico integrata per pazienti con patologie complesse e rare, in un'ottica multidisciplinare e di continuità assistenziale.

Numerosi corsi ECM hanno rafforzato l'impegno nella Formazione Continua, contribuendo alla qualificazione del personale sanitario a livello locale e nazionale.

Il Dipartimento DiSCOG ha avviato un importante progetto di prevenzione in Burkina Faso, in

collaborazione con CUAMM – Medici con l’Africa, l’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo e l’Istituto Superiore di Sanità. Il progetto prevede l’avvio di uno studio clinico e di una campagna di screening per l’epatite B e C, rivolta a donne in gravidanza, ai/ alle familiari dei casi positivi e ai/ alle pazienti in cura presso la chirurgia, con un coinvolgimento stimato di circa 25.000 persone nell’arco di tre anni.

Tali azioni hanno rafforzato la dimensione internazionale e ampliato la rete del Dipartimento.

Gli incassi da contratti e convenzioni conto terzi hanno superato le aspettative, confermando la capacità del DiSCOG di attrarre risorse grazie a competenze consolidate. La componente clinica e preclinica ha invece reso più complesso lo sviluppo di brevetti.

Questa traiettoria conferma la volontà del DiSCOG di consolidare un modello di Terza Missione fondato su radicamento territoriale, apertura internazionale e impatto sulla qualità della vita.

3. Missione e visione

DiSCOG si distingue per una struttura unica e fortemente integrata, in cui competenze precliniche, diagnostiche e cliniche si combinano in modo sinergico e trasversale. Il suo forte radicamento territoriale (sostenuto dalle collaborazioni con i centri di eccellenza citati nell'introduzione) offre un contesto dinamico e all'avanguardia per la formazione, la ricerca e l'offerta di salute.

Con un profilo interdisciplinare e una visione orientata al futuro, DiSCOG rappresenta un motore di innovazione, crescita e trasformazione, capace di affrontare le sfide più complesse della medicina contemporanea. Il Dipartimento è focalizzato sulla promozione dei propri elementi distintivi – multidisciplinarietà e trasversalità – attraverso lo sviluppo di un modello “from bench to bedside”, considerato fondamentale per la realizzazione di una Medicina Personalizzata e di Precisione.

Questa visione si è concretizzata attraverso i due Progetti di Sviluppo Dipartimentale (il Progetto Biobanca 2018-2022 e il Progetto AVATAR 2023-2027), che hanno consentito l'acquisizione di infrastrutture tecnologiche e piattaforme sperimentali all'avanguardia, rafforzando ulteriormente la natura multidisciplinare del Dipartimento, anche grazie all'ingresso di nuovi docenti specializzati in analisi computazionale avanzata.

Conscio della necessità di interventi articolati e coordinati per il raggiungimento degli obiettivi strategici, dal 2023 DiSCOG ha promosso l'istituzione di nuove Commissioni tematiche e di un Gruppo di Lavoro per progetti di ricerca, per sviluppare nuove progettualità trasversali al Dipartimento.

La progettualità didattica si pone come principali obiettivi il miglioramento e l'innovazione con introduzione di modalità interattive teorico- pratiche nei corsi di studio e nelle attività post- lauream, e l'ampliamento dell'offerta formativa anche in base alle necessità che emergono dall'analisi delle carenze e delle criticità del SSN. Una particolare attenzione viene posta all'orientamento per le scuole di specializzazione che vedono una carenza di vocazioni.

Nell'ambito della Terza Missione, DiSCOG promuove attivamente la salute pubblica attraverso un approccio integrato che combina assistenza, ricerca clinica, traslazionale ed epidemiologica e formazione continua. Il Dipartimento collabora in modo sinergico con l'Ateneo, le aziende sanitarie, enti pubblici, terzo settore, comunità scientifica e partner nazionali e internazionali, partecipando a numerose reti legate a iniziative di terza missione.

La solida esperienza assistenziale e nella conduzione di studi clinici, campagne di prevenzione e progetti di cooperazione rende DiSCOG un polo di riferimento a livello nazionale. La visione futura è orientata al rafforzamento di percorsi integrati di cura, ricerca d'eccellenza, formazione di alto livello e trasferimento tecnologico, facendo leva su strumenti digitali avanzati e la collaborazione con i partner.

L'obiettivo è quello di affermarsi come Dipartimento di eccellenza nell'ambito della medicina traslazionale con particolare focus sulla centralità del microambiente quale ecosistema dinamico in grado di influenzare lo sviluppo, la progressione e la risposta al trattamento in differenti contesti quali cancro, malattie infiammatorie gastrointestinali, microbiota e trapianti. Questo porterà DiSCOG a consolidare il proprio ruolo di riferimento nella promozione della salute pubblica, nella ricerca clinica e traslazionale, nella formazione continua del personale sanitario e nel dialogo attivo con il territorio.

4. Sfide e risorse

Per raggiungere tali obiettivi, DiSCOG dovrà tenere conto delle seguenti sfide:

- elevata complessità regolatoria (protezione dati personali da GDPR, raccolta dati clinici) che richiede continuo aggiornamento degli strumenti di gestione (es. REDCap);
- difficoltà strutturali e di interazione tra Università e AOUP per conduzione di studi clinici, con vincoli strutturali e risorse limitate per arruolare pazienti;
- ostacoli nell'implementazione e nell'accesso operativo alla Biobanca AOUP; aumento dei volumi di attività del personale a isorisorse;
- difficoltà nel reperimento di personale specializzato per l'utilizzo di infrastrutture avanzate;
- necessità di costante aggiornamento tecnologico e mancanza di risorse dedicate alla manutenzione e gestione delle piattaforme tecnologiche già presenti;
- forte competizione nell'accesso ai fondi, aggravata dalla riduzione dei finanziamenti pubblici; carenza di spazi adeguati per attività di ricerca, didattica e sviluppo clinico;
- copertura dell'offerta didattica in termini di ore di docenza anche in relazione alla possibile attivazione di nuovi CdS
- complessità dei bisogni assistenziali emergenti, con continuo aggiornamento dei modelli di presa in carico;
- riduzione del numero di medici specializzandi per alcune specialità;
- difficoltà nel rendere strutturali e sostenibili nel tempo le attività di Terza Missione;
- difficoltà nell'interfaccia e coordinamento tra Dipartimento, aziende sanitarie e altri attori del territorio; difficoltà nel rafforzare la cooperazione internazionale in modo stabile e strategico;
- parziale valorizzazione della ricerca e della proprietà intellettuale;

DiSCOG affronterà questi ostacoli potendo contare sulle seguenti risorse:

- solida capacità di reclutare pazienti nell'ambito di studi clinici e trial clinici promossi dal Dipartimento;
- Biobanca AOUP in via di potenziamento;
- presenza di un modello integrato e multidisciplinare tra specialità ad alta complessità, orientato alla centralità e umanizzazione del percorso di cura;
- utilizzo di piattaforme tecnologiche avanzate (NGS, Spatial Transcriptomics, Mass Cytometry), anche per la condivisione di dati (es. REDCap);
- gruppi di ricerca altamente qualificati, in grado di attrarre finanziamenti competitivi;
- presenza di un gruppo di medicina computazionale interdisciplinare (biostatistica, bioingegneria, biologia molecolare);
- capacità di progettare e realizzare corsi ECM e percorsi di formazione continua altamente qualificati;
- una rete consolidata di relazioni con enti del Terzo Settore, istituzioni locali, società scientifiche e partner internazionali per sviluppo di progetti condivisi;
- solida esperienza nella realizzazione di campagne di prevenzione e assistenza alla cittadinanza;
- presenza di modelli virtuosi di collaborazione tra ricerca, clinica e territorio, che pongono le basi per lo sviluppo futuro di spin-off e altre iniziative imprenditoriali ad alto impatto sociale.

L'interconnessione tra queste risorse costituisce il fondamento strategico per superare le sfide attuali e realizzare pienamente la visione dipartimentale nei prossimi anni. Grazie alle sue articolazioni cliniche di alta specializzazione, che operano in stretta integrazione multidisciplinare, DiSCOG sarà in grado di proseguire il progetto di una visione trasversale, andando a determinare un rafforzamento dell'impatto sociale della ricerca con il miglioramento della qualità dei servizi assistenziali, la definizione di percorsi di cura complessi e personalizzati, lo sviluppo di reti internazionali e la promozione dell'innovazione responsabile, in coerenza con

5. Lo scenario di riferimento

Lo scenario in cui DiSCOG metterà in atto le strategie per raggiungere gli obiettivi generali è caratterizzato dai seguenti elementi:

- l'attuazione di quanto previsto dal **Progetto di Sviluppo 2023-2027 ("AVATAR")**. In particolare, lo studio degli outlier oncologici trova la sua naturale evoluzione nell'analisi del microambiente e nell'allargamento ai diversi ambiti del dipartimento, andandone ad avvalorare la trasversalità. Questo, insieme alla disponibilità di risorse tecnologiche e umane acquisite negli anni del progetto AVATAR, pone le basi per il raggiungimento degli obiettivi di ricerca.
- La capacità di condurre importanti **studi osservazionali e trial** nonostante la competizione con IRCCS privati che dispongono di maggiori risorse e le sfide imposte da nuovi regolamenti in materia. Il numero crescente di ricerche in ambito clinico, che offre a DiSCOG da un lato la possibilità di competere nella richiesta di fondi con progetti vincenti e dall'altro di essere presente nei consorzi di ricerca internazionali, con ricadute sulla qualità della produzione scientifica.
- la capacità di attrarre **finanziamenti**. Nel 2024 il DiSCOG ha ottenuto complessivamente circa 1,3 M€ provenienti da diverse fonti (di cui 527mila € da bandi competitivi; 508mila € da attività commerciali; 286mila € da donazioni).
- La stretta collaborazione con AOUP e IOV per la conduzione di studi clinici e campagna di screening, con possibili ricadute positive degli investimenti fatti da tali Enti.
- La capacità di organizzazione attività di **Public Engagement sul territorio**, anche con associazioni di pazienti e società scientifiche, e di fare divulgazione scientifica sui principali social network in un contesto in cui rischiano di diffondersi di informazioni non corrette sulla salute e la prevenzione.
- Capacità di collaborare su progetti internazionali di **cooperazione allo sviluppo** (es. progetto finanziato da AICS in partenariato con CUAMM - Medici con l'Africa e ISS).
- per quanto riguarda la **didattica post lauream**, si osserva un trend positivo del numero di iscrizioni, negli ultimi anni, per quanto riguarda i Master e il corso di Dottorato, andando così a costituire terreno particolarmente favorevole per gli interventi proposti in ambito didattico. Al contempo si osserva un calo di iscrizioni ad alcune Scuole di Specializzazione (in particolare Chirurgia generale) in linea con il dato nazionale. Attualmente gli studenti iscritti ai Corsi Post Lauream afferenti al DiSCOG sono:
318 medici in formazione specialistica (103 alla Scuola di Chirurgia generale, 37 a quella di Malattie dell'Apparato digerente, 63 di Oncologia medica, 58 di Ortopedia e Traumatologia e 57 di Urologia);
45 iscritti al Corso di Dottorato in Oncologia e Immunologia, di cui 10 studenti internazionali

133 iscritti ai 10 Master di Primo e Secondo Livello

8 iscritti al corso di perfezionamento in Chirurgia Endocrina

Nel 2024 sono state gestite risorse per 355mila € per le Scuole di Specializzazione e 1,6 M€ per il Corso di Dottorato.

In tale contesto si ritiene che DiSCOG possa raggiungere gli obiettivi prefissati, come meglio descritto nelle successive sezioni di dettaglio.

Allegati

Nessun allegato presente

GLI AMBITI STRATEGICI E RELATIVI OBIETTIVI

PERSONALE DOCENTE E TECNICO DI LABORATORIO (Approvato)

Linee strategiche

Il piano di reclutamento è finalizzato principalmente a investire risorse secondo il merito, garantendo le progressioni di carriera di 12 RTDb i cui contratti scadranno nel triennio 2025-27. L'impegno complessivo di spesa previsto è pari a 2.4 punti organico.

Per quanto riguarda, invece, i 10 contratti di RTDa in scadenza entro il 2028, si potrà garantire la continuità della filiera solo a due di essi, mentre i rimanenti saranno prorogati, nei casi possibili. Per l'identificazione dei Settori Scientifico Disciplinari a cui garantire il mantenimento della filiera, si è tenuto conto anche delle carenze didattiche attualmente presenti oltre che dell'applicazione dell'algoritmo di pesatura e dello sviluppo dei nuovi settori in cui il Dipartimento ha investito.

Sono previsti, altresì, 3 pensionamenti di Professori Ordinari che ricoprono posizioni apicali nelle rispettive UOC a Direzione Universitaria (il Prof. Krengli nel 2027, il Prof. Ruggieri e la Prof.ssa Burra nel 2028). Poiché si tratta di mantenere posizioni strategiche, anche assistenziali, nell'ambito dei rapporti con AOUP e IOV-IRCCS, l'obiettivo è la sostituzione dei PO al 100%. Il Dipartimento, inoltre, ha intenzione di attivare le iniziative opportune mirate all'ottenimento di finanziamenti esterni o altre forme di supporto/anticipo per la progressione a PO di PA particolarmente meritevoli (art. 24 comma 6), anche nell'ottica di un riequilibrio strutturale delle chirurgie all'interno del Dipartimento. Si intende, inoltre, richiedere la riattivazione della convenzione della Regione Veneto per il finanziamento di PA ospedalieri abilitati, tenuto conto che una delle convenzioni precedenti ha utilizzato una minima parte del finanziamento (trasferimento del Prof. Castagnetti).

Per quanto riguarda la progressione degli RTT, il Dipartimento intende attendere la scadenza naturale dei relativi contratti.

In considerazione del notevole investimento per le progressioni a PA e per le sostituzioni dei ruoli apicali, è stata condotta una ricognizione generale delle risorse complessive assegnate ai SSD/UOC nel periodo 2012-2025 (budget docenza ordinario più extra-budget), tenendo presenti anche le relative cessazioni e pensionamenti. L'obiettivo è stato quello di identificare la distribuzione storica dei punti organico allocati, al fine di definire dei parametri di riferimento per l'attribuzione delle future risorse. Contestualmente è stata applicata la collaudata metodologia di pesatura delle UOC/ SSD, che tiene conto di diversi parametri (produzione scientifica, carichi didattici, attività assistenziale, fund raising, ecc.) avvalendosi di un apposito algoritmo già in applicazione dal 2017, che prevede una logica di premialità nella distribuzione delle risorse. Un altro obiettivo del Dipartimento è quello di continuare a promuovere la parità di genere: in particolare si evidenzia che delle 12 posizioni di RTDb per le quali è prevista la progressione a PA entro il 2027, 7 sono destinate a donne.

Per quanto concerne il personale tecnico, il Dipartimento intende garantire almeno il naturale turnover nel corso del triennio.

Obiettivi

Filiera del reclutamento

Obiettivo: Rapporto PO/(PA+PO)

Titolo

Rapporto PO/(PA+PO)

Obiettivo di Ateneo

Rapporto PO/(PA+PO)

Indicatori

Rapporto PO/(PA+PO)

Baseline

0,288

Target

< 0,35 : si sottolinea come il rapporto R (PO/PO+PA) nel triennio precedente si è sempre mantenuto al di sotto del limite del 35%.

Allegati

Nessun allegato presente.

Azioni

Garantire la continuità delle apicalità assistenziali attraverso il reclutamento di professori di I fascia in sostituzione dei relativi pensionamenti e contemporaneamente favorire la progressione di carriera degli RTDB in essere.

Risorse

Conclusione Piano triennale 2022-2024 e assegnazione punti organico per la sostituzione delle apicalità previste nel Piano 2025-27

Note

Generali

Azioni

Risorse

Obiettivo: Filiera nelle prime fasi della carriera per consolidare le competenze acquisite e per dare sostenibilità anche alle attività assistenziali

Titolo

Filiera nelle prime fasi della carriera per consolidare le competenze acquisite e per dare sostenibilità anche alle attività assistenziali

Obiettivo di Ateneo

Promuovere il reclutamento e le progressioni di carriera secondo il merito

Indicatori

Filiera interna degli RTDA: Numero di contratti con opportunità di progressione a RTT nel triennio

Baseline

0/10

Target

2/10: la valutazione attuale delle risorse disponibili consente, al momento, di garantire solo due posizioni di filiera dei 10 contratti di RTDA in scadenza entro il 2028. I rimanenti saranno prorogati ove possibile.

Allegati

Nessun allegato presente.

Numero di proroghe contratti RTDA in scadenza entro il 2028

Baseline

0/7

Target

3/7

Allegati

Nessun allegato presente.

Azioni

Attivazione procedure concorsuali per RTT di filiera e per le proroghe di contratti di RTDA.

Risorse

1 punto organico da budget docenza 2025-27 per le posizioni di RTT; per quanto concerne le proroghe dei

contratti relativi agli RTDA, al momento, le risorse a cui attingere riguardano il Fondo Giovani.

Reclutamento di personale tecnico di laboratorio e/o sanitario.

Obiettivo: Mantenimento del turnover del personale tecnico

Titolo

Mantenimento del turnover del personale tecnico

Obiettivo di Ateneo

Promuovere il reclutamento e le progressioni di carriera secondo il merito

Indicatori

Numero di contratti a tempo indeterminato categoria D Tecnico Biologo attivati a seguito del turnover relativo al triennio 2022-24

Baseline

0 contratti

Target

1 contratto

Allegati

Nessun allegato presente.

Azioni

Attivare le procedure per il reclutamento di concerto con l'Ufficio PTA nei tempi previsti

Risorse

0,30 punti organico dal Piano Reclutamento per il Personale Tecnico

DIDATTICA (Approvato)

Swot Analysis

PUNTI DI FORZA

- Utilizzo di metodi di didattica innovativa, resa possibile grazie alla presenza di un corpo docente altamente qualificato, come emerge dai dati di produzione scientifica e come dimostrano le attività del piano strategico 23-25, fra cui il progetto di miglioramento della didattica per gli studenti di Medicina e Chirurgia.
- La sinergia dei docenti di diversi GSD impegnati in attività cliniche multidisciplinari e transdisciplinari oncologiche e chirurgiche/trapiantologiche favorisce la trasmissione di competenze aggiornate, rendendo la formazione più aderente alle esigenze del contesto sanitario.
- L'offerta di un corso di Dottorato di ricerca a forte impronta transdisciplinare è potenziata dalla presenza di docenti di discipline di base e cliniche, che colmano il divario tra teoria e pratica clinica, con percorsi formativi innovativi e con un'offerta formativa che spazia dalle attività di laboratorio alla ricerca clinica.

PUNTI DI DEBOLEZZA

- La mancanza di una figura sanitaria professionale intermedia che supporti le attività chirurgiche in area critica. La mancanza di tale figura, presente in altri contesti nazionali, determina ricadute negative sulle attività cliniche, di didattica e di ricerca dei docenti del Dipartimento di ambito chirurgico.
- Le Scuole di Specializzazione chirurgiche sono poco attrattive con un numero di immatricolati per l'aa 23/24 ≤50% dei posti disponibili per Chirurgia generale (13/39), Ortopedia e Traumatologia (6/14) e Urologia (7/14) con potenziale impatto negativo sulla sostenibilità futura delle discipline.

OPPORTUNITÀ

- La formazione di figure professionali per la gestione del paziente in area critica potrebbe realizzarsi a seguito della proposta di istituzione del CdS "Infermieristica avanzata in cure intensive ed emergenza" che è previsto nell'ambito della revisione delle classi di laurea per il riordino delle professioni sanitarie.
- Ulteriori attività didattiche innovative potrebbero svilupparsi con l'attivazione di nuovi GSD (BIOS-10/A, IBIO-01/A) con competenze di carattere computazionale e impiego di intelligenza artificiale.

RISCHI

- Difficoltà a coprire il turn-over dei docenti in rapporto alle necessità dei CdS triennali e magistrali in cui insiste l'attività didattica.
- Crescente competizione con le attività didattiche delle università private.

Descrizione generale degli obiettivi

Il Servizio Sanitario Nazionale (SSN) sta affrontando profondi cambiamenti dovuti all'invecchiamento della popolazione, alla crescita delle patologie croniche e soprattutto alla maggiore complessità assistenziale. A ciò si aggiunge una grave carenza di medici specialisti, destinata a peggiorare nei

prossimi anni, con un preoccupante calo di attrattività in alcune specializzazioni, come la chirurgia. Inoltre, emerge l'esigenza di formare figure sanitarie intermedie con competenze avanzate, professionisti sanitari attraverso percorsi di didattica innovativa, sia nel corso di studio di medicina e chirurgia sia nella successiva formazione post-lauream.

Per rispondere a queste sfide, il DiSCOG ha definito una strategia didattica articolata su più direttive:

1. Miglioramento offerta formativa

Formulazione di proposta di un nuovo Corso di Laurea Magistrale in Infermieristica Avanzata in Cure Intensive ed Emergenza, promosso in sinergia con DiMED (Dipartimento di Medicina e Chirurgia) e SDB, che vuole formare professionisti in grado di operare con elevata autonomia in area critica, secondo i modelli internazionali di Nurse Practitioner e Physician Assistant.

2. Innovazione didattica

Il DiSCOG propone una formazione pratica e immersiva per i CdS di Medicina e Chirurgia con più iniziative:

- **Tavolo settoria:** corso extracurriculare di formazione teorico-pratica su cadavere e simulazioni laparoscopiche con l'ausilio di tecnologie avanzate.
- **Realtà virtuale/aumentata e video interattivi:** espansione dei contenuti multimediali multidisciplinari e transdisciplinari per la formazione clinica su diverse patologie in ambito chirurgico, oncologico e gastroenterologico.
- **Laboratorio virtuale e simulatore:** rafforzamento della simulazione con nuovi strumenti per la formazione in pratiche endoscopiche, applicabili anche nelle scuole di specializzazione.
- **Didattica algoritmica:** introduzione nel triennio clinico di percorsi interdisciplinari e transdisciplinari basati su problem solving e supporti decisionali innovativi con impiego dell'intelligenza artificiale.

3. Formazione post-lauream

Potenziamento della formazione avanzata attraverso:

- Incentivazione dell'accesso e dell'attrattività delle Scuole di Specializzazione, in particolare di area chirurgica (Chirurgia generale, Ortopedia e Traumatologia, e Urologia);
- Innovazione e internazionalizzazione della Scuola di Dottorato;
- Proposta di attivazione di Master di II livello in ambiti ad alta rilevanza clinica e scientifica.

Risultati attesi

Miglioramento offerta formativa e Innovazione didattica dei Corsi di Studio

Miglioramento della didattica con la formulazione della proposta di istituire il CdS di Infermieristica magistrale già descritto per formare figure professionali in grado di migliorare la gestione del paziente in area critica.

Acquisizione di conoscenze, competenze e abilità da parte di studenti del CdS di Medicina e Chirurgia per quanto riguarda l'anatomia integrata e gli aspetti propedeutici alle manovre di chirurgia; miglioramento della capacità di applicare conoscenze e competenze per gli aspetti diagnostico-terapeutici delle principali patologie con particolare riguardo all'ambito oncologico, impiegando strumenti di realtà virtuale

e intelligenza artificiale.

Scuole di Specializzazione

Sviluppo di attività di orientamento per gli studenti del CdS di Medicina volti a far conoscere i percorsi formativi di specializzazione di area chirurgica. Contatto precoce specializzandi-studenti e promozione dell'internazionalizzazione e visibilità, al fine di aumentare l'attrattività delle scuole di specializzazione. Realizzazione di un evento internazionale, a cura degli specializzandi di Chirurgia Generale per gli studenti di Medicina, volto a favorire engagement e autonomia del giovane medico.

Scuola di Dottorato

Incremento della internazionalizzazione, interdisciplinarietà e trasversalità tra dipartimenti, attraverso seminari e workshop con esperti internazionali su tematiche specifiche attinenti al Dottorato, per promuovere competenze biomediche, tecnologiche, bioinformatiche, etiche e socio-relazionali, la crescita di progetti interdisciplinari e l'aumento delle tesi co-supervisionate tra dipartimenti.

Master di II livello

Proposta di attivazione di nuovi master nei prossimi tre anni focalizzati su oncologia di precisione e centralità del paziente, con inclusione di moduli su soft skills, e su Chirurgia robotica e Ortopedia oncologica in collaborazione con le strutture sanitarie.

Linee strategiche

Corsi di studio

Il DiSCOG ritiene necessaria la formazione di figure professionali capace di operare con competenze cliniche avanzate e autonomia decisionale in contesti ad alta intensità di cura. Questo profilo, intermedio tra infermiere e medico, si ispira ai modelli internazionali di Advanced Practice Nurses (APN), adottati in oltre 70 Paesi per far fronte all'aumento della complessità assistenziale e alla carenza strutturale di medici specialisti. L'obiettivo del Dipartimento è la formulazione di una proposta di istituzione di un CdS Magistrale in "Infermieristica Avanzata in cure intensive ed emergenza". Il percorso dovrà prevedere 120 CFU, di cui almeno 80 professionalizzanti, con insegnamenti avanzati in area critica, oltre a moduli su leadership, organizzazione assistenziale, competenze interprofessionali e ricerca applicata. Sono previsti tirocini obbligatori in reparti di rianimazione, sale operatorie, chirurgie specialistiche, DEA e oncologie, per assicurare lo sviluppo di competenze operative avanzate. L'attivazione è subordinata alla revisione ministeriale delle classi di laurea sanitarie in corso.

Il progetto di miglioramento della didattica iniziato nel periodo 2023-25, con un corso extracurriculare, sarà riproposto, arricchito dalla recente acquisizione di una colonna laparoscopica che potenzia la formazione su procedure in laparoscopia. Sarà inoltre implementata la produzione di video didattici interattivi su patologie cliniche, con impiego di realtà virtuale, già avviato dal progetto "Dal wet lab al metaverso: didattica innovativa nella formazione del medico del futuro". Il corso, organizzato in collaborazione con i Dipartimenti DNS, SDB, DCTV, si propone di favorire l'apprendimento della diagnostica differenziale e di algoritmi decisionali.

Corsi post-lauream

Per le Scuole di Specializzazione, saranno proposti l'integrazione precoce tra teoria e pratica attraverso

moduli condivisi con il CdS di Medicina e Chirurgia, e corsi strutturati di comunicazione in ambito oncologico e chirurgico. È prevista la partecipazione all'evento di orientamento "Quo Vadis?", per le scuole di specializzazione di area chirurgica (Chirurgia generale, Ortopedia e Traumatologia, e Urologia), rivolto agli studenti del 4°, 5° e 6° anno di Medicina e Chirurgia. I tirocini saranno integrati con esperienze pratiche per gli specializzandi, anche in sala operatoria, e sarà incentivata la partecipazione a eventi formativi internazionali. Si prevede di organizzare un congresso internazionale promosso dagli specializzandi della Scuola di Chirurgia generale, destinato a studenti di Medicina e Chirurgia e Medicine and Surgery, secondo il modello "Oporto Biomedical Summit". Si rafforzerà la visibilità e l'attrattività della Scuola di Chirurgia tramite strumenti digitali, aggiornamento del sito e attività hands-on su modelli sperimentali e cadaveri.

Per la Scuola di Dottorato, si intende incrementare interdisciplinarietà e trasversalità con progetti congiunti, co-tutorship interdipartimentali e corsi comuni, per favorire un approccio interdisciplinare essenziale per chi prosegue la carriera accademica od opera in contesti multidisciplinari complessi. Sarà istituita una Commissione Didattica di Dottorato per promuovere e coordinare le attività di internazionalizzazione, definire tematiche trasversali e panel scientifici di docenti stranieri di alto profilo, e programmare attività seminariali condivise. (Segue in allegato)

Obiettivi

Miglioramento dell'offerta formativa

Obiettivo: Favorire il miglioramento della didattica

Titolo

Favorire il miglioramento della didattica

Obiettivo di Ateneo

Favorire il miglioramento della didattica

Indicatori

Numero di studenti del V e VI anno del corso di laurea di Medicina e Chirurgia che partecipano a esercitazioni al tavolo settorio per l'esecuzione in prima persona di manovre semeiologiche e di chirurgia di base e laparoscopiche nell'ambito del Progetto di miglioramento della didattica "Didattica teorico-pratica al tavolo settorio e realtà virtuale immersiva a finalità assistenziale: corso innovativo per futuri medici" (monitoraggio annuale DiSCOG).

Baseline

56 iscritti nell'anno 2025

Target

+15% (almeno 65 iscritti) in ciascun anno del triennio 2026-28

Allegati

Nessun allegato presente.

Numero di audiovisivi di patologie di ambito chirurgico-muscolo-scheletrico-addominale con realtà virtuale realizzate e messe a disposizione di tutti gli studenti del V e VI anno del corso di laurea di Medicina e Chirurgia nell'ambito del Progetto di miglioramento della Didattica - Anno 2024 "Didattica innovativa nella formazione del medico del futuro: dal wet lab al metaverso" (monitoraggio annuale DiSCOG).

Baseline

0 (essendo l'obiettivo nuovo, la baseline è pari a 0)

Target

almeno 15 nel triennio 2026-2028

Allegati

Nessun allegato presente.

Azioni

Organizzazione delle esercitazioni al tavolo settorio in collaborazione con i Dipartimento di Neuroscienze DNS, Dipartimento di Salute della Donna e del Bambino, Dipartimento di Scienze cardio-toraco-vascolari e Sanità pubblica DCTV.

È prevista l'estensione della finestra temporale per l'iscrizione sulla piattaforma Moodle, con accesso ampliato anche agli studenti del corso di laurea in Medicine and Surgery, al fine di favorire una più ampia partecipazione a tale attività extra-curriculare.

Per la realizzazione dei video didattici si intendono organizzare riunioni con i docenti del Dipartimento, con l'obiettivo di definire congiuntamente l'impostazione dei contenuti sotto il profilo tecnico e multidisciplinare. Questi incontri mirano a coordinare la partecipazione dei diversi settori scientifico-disciplinari coinvolti e a strutturare in modo efficace il materiale audiovisivo a supporto della didattica.

Risorse

Fondi di Dipartimento per la realizzazione delle attività previste. Fondi provenienti dalle risorse ricevute a seguito della partecipazione al Bando del Progetto di miglioramento della didattica. Docenti (professori e ricercatori dei Dipartimenti DiSCOG, DNS, SDB e DCTV) e PTA dei Dipartimenti DiSCOG e DNS. Per l'attività didattica è stata utilizzata la sala settoria del DNS.

Note

Generali

Indicatore 1

Indicatore 2

Azioni

Risorse

Obiettivo: Migliorare l'attrattività dei corsi di studio, di dottorato, di master, di perfezionamento e di specializzazione

Titolo

Migliorare l'attrattività dei corsi di studio, di dottorato, di master, di perfezionamento e di specializzazione

Obiettivo di Ateneo

Migliorare l'attrattività dei corsi di studio, di dottorato, di master, di perfezionamento e di specializzazione

Indicatori

Numero di eventi di orientamento delle Scuole di Specializzazione in Chirurgia generale, Ortopedia e Traumatologia, e Urologia, che presentano una carenza di specializzandi rispetto ai posti disponibili (monitoraggio annuale DiSCOG).

Baseline

1 evento nel 2025 per ciascuna Scuola di Specializzazione

Target

2 eventi/anno nel triennio 2026-28 per ciascuna Scuola di Specializzazione

Allegati

Nessun allegato presente.

Numero di eventi congressuali internazionali, anche a carattere transdisciplinare, organizzati dagli specializzandi della Scuola di Specializzazione in Chirurgia generale e destinati agli studenti della Scuola di Medicina e Chirurgia (monitoraggio annuale DiSCOG).

Baseline

0 eventi

Target

1 evento nel triennio

Allegati

Nessun allegato presente.

Partecipazioni a congressi/corsi nazionali/internazionali da parte di specializzandi della Scuola di Specializzazione in Chirurgia generale (monitoraggio annuale DiSCOG) calcolati in base al numero di missioni autorizzate. Sarà valutata la percentuale di missioni autorizzate nell'anno solare rispetto al numero di specializzandi presenti.

Baseline

43% nel 2024 (50 missioni/117 specializzandi)

Target

+20% (almeno 48%) nel 2028

Allegati

Nessun allegato presente.

Azioni

Si precisa che l'obiettivo riguarda l'ambito delle Scuole di Specializzazione che afferiscono al Dipartimento.

Partecipazione all'evento di orientamento "Quo Vadis?", programmato dall'Osservatorio per la formazione specialistica post lauream dell'Università di Padova nell'ambito del Progetto di innovazione delle Scuole di Specializzazione, rivolto a studentesse e studenti del 4°, 5° e 6° anno del corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia, e svolgimento di incontri di orientamento pratico con tutti gli studenti di Medicina e Chirurgia (sedi di PD, TV) e Medicine and Surgery all'interno delle strutture assistenziali della Scuola di Specializzazione in Chirurgia Generale.

Organizzazione di evento congressuale internazionale organizzato dagli specializzandi della Scuola di Chirurgia generale e destinato a tutti gli studenti di Medicina e Chirurgia (sedi di PD e TV) e Medicine and Surgery secondo *il modello Oporto Biomedical Summit* [link https://aeicbasup.pt/obs](https://aeicbasup.pt/obs).

Partecipazione a Bando di Miglioramento della Didattica 2026.

Risorse

Per quanto riguarda le iniziative di orientamento, si fa riferimento alla segreteria delle scuole di specializzazione, ai docenti delle rispettive scuole di specializzazione (Chirurgia generale, Ortopedia e Traumatologia, e Urologia) e alle aule della Scuola di Medicina.

Si prevede inoltre di destinare fondi a favore della Scuola di Specializzazione in Chirurgia, a valere su risorse del Dipartimento (BIFED e fondi dei docenti), con particolare riferimento all'azione relativa all'organizzazione dell'evento congressuale secondo il modello Oporto Biomedical Summit. A supporto di queste e di altre iniziative promosse dagli specializzandi, saranno inoltre messi a disposizione aule e sale convegni della Scuola di medicina. Si prevede di coinvolgere il personale docente e tecnico-amministrativo del DiSCOG.

Note

Generali

Indicatore 1

Indicatore 2

Indicatore 3

Azioni

Risorse

Internazionalizzazione

Obiettivo: Aumento dell'internazionalizzazione del corso di Dottorato in Oncologia e Immunologia

Titolo

Aumento dell'internazionalizzazione del corso di Dottorato in Oncologia e Immunologia

Obiettivo di Ateneo

Migliorare l'attrattività dei corsi di studio, di dottorato, di master, di perfezionamento e di specializzazione

Indicatori

Numero di seminari a valenza internazionale con docenti stranieri

Baseline

9 nel triennio 2023-2025 (per i 45 dottorandi nei tre anni di corso)

Target

12 nel triennio 2026-2028

Allegati

Nessun allegato presente.

Azioni

- Istituzione di una Commissione Didattica di Dottorato, composta da membri del Collegio dei Docenti della Scuola di Dottorato, con specifico incarico di promuovere e coordinare le attività legate all'internazionalizzazione.
- Definizione di tematiche trasversali/interdisciplinari e del panel scientifico di Docenti stranieri di alto profilo
- Programmazione ed attuazione delle attività seminariali

Risorse

Fondo di funzionamento del Dottorato. Docenti del collegio di dottorato (66 membri totali, di cui 52 accademici) e aule della Scuola di Medicina e Chirurgia.

Note

Generali

Indicatore 1

Azioni

Risorse

RICERCA (Approvato)

Swot Analysis

Punti di forza

- DiSCOG vede una costante crescita della qualità della **produzione scientifica**: nel 2022-2024 registra 1140 articoli su rivista, di cui 720 (63,15%) in riviste Q1 (erano 52,9% nel triennio 2019-2021). È anche aumentata la **collaborazione intra-dipartimentale**, da 8,9% di lavori con più gruppi nel triennio 2019-2021 a 9,7% nel 2022-2024.
- DiSCOG è un importante punto di riferimento a livello internazionale grazie all'eccellenza delle attività scientifiche e assistenziali del proprio corpo docente. Ne sono testimonianza l'organizzazione e partecipazione attiva ad **eventi scientifici internazionali** e gli articoli con **coautori stranieri**, questi ultimi passati da circa 38% sul totale nel triennio 2019-2021 ad oltre il 42% nel 2022-2024.
- Nel 2022-2024 il DiSCOG ha aumentato la quota di **finanziamenti da bandi competitivi** (con l'incasso di quasi 3,9 M€), portandola a 1,5 volte il livello del triennio precedente.
- Il recente reclutamento di personale, anche in aree scientifiche storicamente non appartenenti al Dipartimento (es. radioterapia, bioingegneria, biologia applicata) consente a DiSCOG di **ampliare e rafforzare il proprio impatto scientifico**, sia in termini di produzione pubblicistica che in termini di Internazionalizzazione, e quindi di applicare anche a bandi competitivi interdisciplinari.
- L'affidamento ad una ditta esterna di alcune attività di supporto al fundraising può creare nuove opportunità di finanziamento e adesioni a consorzi internazionali.

Punti di debolezza

- Nonostante l'aumento dei finanziamenti da bandi competitivi, DiSCOG deve ancora dotarsi di una struttura in grado di **gestire grandi progetti come capofila**.

Opportunità

- Il riconoscimento delle competenze e delle professionalità del personale docente DiSCOG sta creando le condizioni per **nuove opportunità di ricerca e progressioni di carriera**, su base convenzionale, **con Enti esterni in ambito sanitario** anche diversi da AOUP, IOV e AULSS 2 Marca Trevigiana.
- Dopo quasi un anno dal termine degli assegni di ricerca, l'istituzione delle nuove figure di personale del pre-ruolo universitario (contratto di ricerca; incarico di ricerca; ecc.) potrà consentire di riprendere il **fattivo reclutamento di risorse da dedicare alla realizzazione di nuovi progetti di ricerca**.

Rischi

- Lo sviluppo di DiSCOG è ostacolato da una **carenza di spazi**, gran parte dei quali condivisi con gli Enti sanitari AOUP e IOV da cui dipendono l'accesso e l'uso di attrezzature.
- Un'altra criticità è rappresentata dalla **mancanza di banda Internet ad alta velocità** (la rete è di proprietà AOUP), essenziale per le attività di ricerca in diverse aree, tra cui quella della medicina computazionale
- Il reclutamento di nuovo personale **richiede tempo** prima che le attività si trasformino in prodotti di ricerca.

- Nel caso di ricerche legate a studi clinici, permangono lunghi tempi di attesa per l'attivazione.
- A limitare il reclutamento di personale dall'estero ci sono complesse procedure di ingresso e scarsa attrattività economica rispetto ad altri Paesi UE, soprattutto del nord Europa.

Descrizione generale degli obiettivi

I microambienti tumorale e infiammatorio sono complessi ecosistemi dinamici (cellule, matrice extracellulare e molecole di segnalazione) che influenzano lo sviluppo, la progressione e la risposta al trattamento del cancro e delle malattie infiammatorie.

Al fine di raggiungere una conoscenza approfondita di questi microambienti patologici e di utilizzare queste conoscenze per sviluppare approcci diagnostici e terapeutici innovativi, DiSCOG si propone di:

- dare piena operatività all'infrastruttura per la caratterizzazione fenotipica e genomica che comprende piattaforme tecnologiche dedicate per NGS (*bulk* e *single cell*), Spatial Transcriptomics, Spatial Proteomics e Mass Flow Cytometry;
- attivare piattaforme sperimentali di organoidi, "organ-on-a-chip" ed "ex situ human organ" per ricerca traslazionale, *drug testing* e personalizzazione terapeutica;
- implementare analisi computazionali avanzate per lo sviluppo di modelli di machine learning e deep learning per stratificazione prognostica e allocazione terapeutica.

Ai fini del monitoraggio, si ritiene di limitare il numero di indicatori puntando su quelli più rappresentativi dell'impegno di DiSCOG nelle tre dimensioni (Produzione Scientifica, Internazionalizzazione, Fundraising).

- I primi tre indicatori sono in continuità con i PTSR e, poiché la produzione scientifica del 2024 ha visto un importante aumento della quota di lavori in Q1 e D1 di Impact Factor ma non è chiara l'evoluzione di tali valori, si ritengono sfidanti i target scelti per Q1 e D1, che sono allineati al trend dei tre trienni noti e non solamente all'ultimo triennio. Inoltre, l'obiettivo di incrementare la quota di articoli con coautori con affiliazione estera ha anche la finalità di promuovere lo "standing" internazionale del DiSCOG.
- L'indicatore di Fundraising può essere sufficiente a misurare l'impegno di DiSCOG nell'acquisizione di fondi, poiché da una maggiore partecipazione ai bandi ci si attendono maggiori finanziamenti. Per questo indicatore non è disponibile un dato preciso per gli anni antecedenti al 2022, e lo stesso dato 2022 include venti richieste a bandi PRIN: anche per questo motivo si reputa sufficientemente sfidante un target di 0,37 domande pro-capite nel 2026-2028. Non si ritiene invece opportuno un target basato sul tasso di successo in quanto i bandi sono valutati molti mesi dopo l'invio di richieste (es. FIS, PRIN), con un disallineamento che necessiterebbe ogni anno del ricalcolo dei valori pregressi.

Risultati attesi

La messa a punto delle piattaforme tecnologiche sopra descritte sarà propedeutica alla scoperta di nuovi bersagli molecolari che consentiranno lo sviluppo di terapie innovative di combinazione che integrino gli approcci farmacologici, chirurgici e radioterapici in grado di eradicare le cellule tumorali anche nel contesto del microambiente tumorale e infiammatorio.

Di conseguenza, ci si attende che i risultati di queste ricerche concorrono a **consolidare l'elevata quota di articoli nel Q1 e nel D1 di Impact Factor delle riviste**.

Tutti gli obiettivi sopra descritti, insieme ad azioni mirate all'incentivazione all'attività di "grant scouting and application", dovrebbero anche tradursi in un significativo **miglioramento della capacità di attrazione di fondi** del Dipartimento, soprattutto nel contesto di **bandi internazionali**.

Linee strategiche

L'ambiente privilegiato "from bench to bedside" di DISCOG è la matrice su cui si sta realizzando la mission e la vision dipartimentali descritte in precedenza: la creazione di una struttura integrata centrata sullo studio e la gestione multidisciplinare del paziente, con lo scopo di **esplorare i determinanti di malattia ed avanzare nuovi approcci terapeutici**.

In questo contesto, DISCOG metterà in atto le seguenti linee strategiche:

1. Promuovere l'eccellenza scientifica e la multidisciplinarietà nella ricerca, anche attraverso:
 1. l'aumento in numero e qualità degli studi clinici attraverso lo **scouting intradipartimentale delle linee di ricerca integrabili**, che al momento sono condensate su quattro principali temi (Approcci chirurgici miniminvasivi e tecnologie avanzate; Malattie rare e Personalizzazione dei trattamenti; Immunoterapia e Tumori; Medicina Rigenerativa, Ingegneria Tissutale e Organ Manipulation);
 2. la promozione di realizzazione di **facilities** dedicate alla ricerca clinica e di **strumenti di raccolta sistematica** dei dati clinici e bioumorali nei contesti AOUP e IOV;
 3. la promozione di ricerche su "organoids e organ on a chip" per **personalizzazione terapeutica**;
 4. la realizzazione di piattaforme sperimentali "ex situ human organ" per **ricerca traslazionale**;
 5. la promozione di piattaforme trasversali dedicate alla "analisi computazionale avanzata" per lo sviluppo di machine learning e deep learning per **stratificazione prognostica e allocazione terapeutica**;
2. Intraprendere azioni di internazionalizzazione che favoriscano la creazione di **cordate scientifiche competitive** e la realizzazione di **studi multicentrici/multidisciplinari**;
3. Aumentare la capacità di **attrarre finanziamenti da bandi competitivi**;

Obiettivi

Produzione scientifica

Obiettivo: Promuovere l'eccellenza scientifica e la multidisciplinarietà nella ricerca

Titolo

Promuovere l'eccellenza scientifica e la multidisciplinarietà nella ricerca

Obiettivo di Ateneo

Promuovere l'eccellenza scientifica e la multidisciplinarietà nella ricerca

Indicatori

Quota di articoli nel I° Quartile di Impact Factor delle riviste (Q1) sul totale

Baseline

2024: 75,27% (277/368)

2023: 56,39% (225/399)

2022: 58,45% (218/373)

Triennio 2022-2024: **63,15%** (720/1140)

Triennio 2019-2021: 52,92% (526/994)

Triennio 2016-2018: 54,18% (395/729)

Target

Quota di articoli in Q1 di 60% nel 2026-2028. Si precisa che per il Dipartimento la quota di 60% rappresenta un aumento, in quanto in sede di compilazione non è ancora nota l'evoluzione del valore relativo al 2024, che appare insolitamente elevato rispetto ai periodi precedenti.

Allegati

Nome	Data Caricamento	Dimensioni
Baseline Produzione Scientifica	11/09/2025 14:03	0.41 Mb

Quota di articoli nel I° Decile di Impact Factor delle riviste (D1) sul totale

Baseline

2024: 29,35% (108/368)

2023: 24,06% (96/399)

2022: 21,45% (80/373)

Triennio 2022-2024: **24,91%** (284/1140)

Triennio 2019-2021: 20,32% (202/994)

Target

Quota di articoli in D1 del 25% nel 2026-2028. Si precisa che per il Dipartimento la quota del 25% rappresenta un aumento, in quanto in sede di compilazione non è ancora nota l'evoluzione del valore relativo al 2024, che appare insolitamente elevato rispetto ai periodi precedenti.

Allegati

Nome	Data Caricamento	Dimensioni
Baseline Produzione Scientifica	15/09/2025 10:33	0.41 Mb

Azioni

1. Rendere note annualmente le riviste in Q1 e D1 sulla base del JCR, eventualmente fornendo indicazioni sui relativi meccanismi bibliometrici da tenere in considerazione, per favorire la scelta di riviste con elevato Impact Factor.
2. Cofinanziare il bando DOR per incentivare il miglioramento nella qualità delle pubblicazioni (in quanto nel bando DOR si prevedono di premiare con maggiore finanziamento proprio gli articoli del primo decile e del primo quartile di Impact Factor).

Risorse

Sulla base delle effettive assegnazioni BIRD di Ateneo, si prevede di cofinanziare annualmente il bando DOR con alcune migliaia di Euro, eventualmente arrotondandone l'importo alla prima decina di migliaia successiva (il cofinanziamento potrà essere a valere su avanzo di bilancio DiSCOG).

Note

Generali

Indicatore 1

Azioni

Risorse

Internazionalizzazione

Obiettivo: Incrementare le interazioni per la ricerca con gli enti internazionali

Titolo

Incrementare le interazioni per la ricerca con gli enti internazionali

Obiettivo di Ateneo

Promuovere l'eccellenza scientifica e la multidisciplinarietà nella ricerca

Indicatori

Quota di articoli con coautori con affiliazione estera sul totale

Baseline

- 2024: 44,57% (164/368)
- 2023: 42,61% (160/399)
- 2022: 39,14% (146/373)
- Triennio 2022-2024: **42,11%** (480/1140)
- Triennio 2019-2021: 38,03% (378/994)

- Triennio 2016-2018: 28,81% (210/729)

Target

Quota di articoli con coautori con affiliazione estera del 44% nel 2026-2028

Allegati

Nome	Data Caricamento	Dimensioni
Baseline Internazionalizzazione	15/09/2025 12:20	0.41 Mb

Azioni

1. Proseguire le azioni suggerite dalla ditta a supporto dell'europrogettazione promuovendo l'adesione a cordate internazionali per garantire la presenza di DiSCOG in gruppi di ricerca internazionali e nelle relative pubblicazioni.
2. Utilizzo delle piattaforme di matching (es. Crowdhelix/LinkedIn) come ulteriore fonte di contatti per la ricerca di partner per bandi internazionali.
3. Promuovere lo scambio di personale dottorando/ specializzando/ post- doc per periodi lunghi per consolidare le collaborazioni con i partner esteri.

Risorse

Impiego di almeno due mesi-persona l'anno per la ricerca attiva di partner attraverso le piattaforme di matching o altri strumenti per individuare nuovi consorzi.

Note

Generali

Azioni

Risorse

Fund raising

Obiettivo: Aumento della capacità di attrazione di finanziamenti per la ricerca

Titolo

Aumento della capacità di attrazione di finanziamenti per la ricerca

Obiettivo di Ateneo

Incrementare la capacità di attrazione di fondi competitivi per la ricerca

Indicatori

Numero pro-capite di richieste di finanziamento sottomesse a bandi per ricerca (nazionali e internazionali)

Baseline

Triennio 2022-2024: **0,43 richieste pro-capite**, calcolate con il seguente rapporto: (35+19+30) richieste / (63+65+68) docenti.

Si segnala che:

- Le 35 richieste del 2022 poste al numeratore **includono 20 richieste a bandi PRIN** (che sono circa **un quarto delle richieste totali** del triennio). Escludendo il PRIN, quindi, risulterebbe un valore più basso (0,33) e forse più "tipico" (perché non influenzato dal PNRR), con il quale si è ritenuto opportuno misurare l'ambiziosità del target.
- Il numero di docenti utilizzato nel calcolo del valore pro-capite è fotografato al 01/10 di ogni anno di riferimento, ad es.: valore 2023 = (19 richieste 2023 / 65 docenti in servizio al 01/10/2023) = 0,29 richieste pro-capite

Di seguito i valori annuali:

- 2024: 0,44 richieste pro-capite (=30 richieste / 68 docenti in servizio)
- 2023: 0,29 richieste pro-capite (=19 richieste / 65 docenti in servizio)
- 2022: 0,56 richieste pro-capite (=35* richieste / 63 docenti in servizio); *incluse 20 richieste per PRIN

Non sono disponibili dati attendibili per gli anni precedenti il 2022.

Target

Almeno 0,37 richieste di finanziamento pro-capite nel triennio 2026-2028

Allegati

Nome	Data Caricamento	Dimensioni
Baseline Fundraising	15/09/2025 12:23	0.01 Mb

Azioni

1. Call scouting dei bandi competitivi anche promuovendo le iniziative di Ateneo per la ricerca di opportunità.
2. Gestione attiva degli account su piattaforme per ricerca di partner (es. Portale UE)

Risorse

Impiego di almeno due mesi-persona l'anno per la ricerca attiva di partner attraverso le piattaforme di matching o altri strumenti per individuare nuovi consorzi.

Note

Generali

Indicatore 1

Azioni

Risorse

TERZA MISSIONE (Approvato)

Swot Analysis

Punti di forza

- Collaborazione efficace con partner strategici pubblici (Azienda Ospedale- Università e IOV- IRCCS)
- per arruolare pazienti nell'ambito di trial clinici e studi osservazionali.
- Ottima capacità di fundraising, con incassi superiori al target previsto
- Attività di cooperazione allo sviluppo in ambito sanitario nei paesi a basso reddito
- forte impegno nella formazione continua, corsi ECM e non ECM oltre le attese
- Investimento nel public engagement, con risultati superiori agli obiettivi previsti e numerose nuove collaborazioni con il Terzo Settore
- Capacità di dialogare con cittadini e associazioni di pazienti e di organizzare iniziative informative e di prevenzione a diversi livelli. (Science4All, Progetti di Terza Missione, incontri nelle scuole, incontri con associazioni di pazienti, campagne di screening, etc.)

Punti di debolezza

- Strumenti e risorse limitate per la conduzione di studi clinici (assenza di licenze software, AI, CRO interna e formazione specifica)
- Carenza di spazi e infrastrutture adeguate a eventi e formazione di alto livello
- Necessità di consolidare i processi di diffusione e rilevazione delle attività tra docenti e amministrativi per migliorarne la partecipazione e il censimento

Opportunità

- Promuovere l'innovazione tecnologica attraverso l'intelligenza artificiale applicata alla medicina, generando nuove opportunità di ricerca e brevettazione.
- Espandere la Terza Missione valorizzando il crescente interesse pubblico verso la prevenzione e la salute.
- Rafforzare la valorizzazione della ricerca tramite una più stretta collaborazione con l'Ufficio Brevetti IOV.
- Favorire il ricambio generazionale, coinvolgendo dottorandi e giovani ricercatori in attività di sanità pubblica e public engagement.
- Sviluppare la collaborazione interdipartimentale per la creazione di una CRO a supporto della ricerca clinica.

Minacce

- Dipendenza da variabili esterne: (es. comitati etici, AIFA, normative), necessità di politiche condivise su titolarità di dati e risultati.
- GDPR e mutamento normativo, l'evolvere della normativa in ambito privacy può rallentare l'avvio di nuovi studi
- Saturazione amministrativa e Sostenibilità dei risultati: l'aumento delle collaborazioni rischia di sovraccaricare la struttura gestionale.

- Competizione con IRCCS privati, molto più efficienti delle strutture pubbliche, anche in confronto a IRCSS pubblici.
- Le attuali modalità di reclutamento minacciano la disponibilità futura di ricercatori qualificati (RTDA, assegni di ricerca)
- Ritardo tecnologico: rischio di non stare al passo con l'evoluzione dell'innovazione, in particolare con l'IA generativa.

Descrizione generale degli obiettivi

Il DiSCOG si pone l'obiettivo di rafforzare in modo sistematico il proprio ruolo all'interno del territorio, sviluppando e consolidando collaborazioni con enti pubblici, privati, organizzazioni del terzo settore e ONG, sia a livello locale che nazionale. In parallelo, il Dipartimento punta a valorizzare l'innovazione e la produzione scientifica attraverso la promozioni di studi osservazionali e trial clinici e la promozione di brevetti, traducendo i risultati della ricerca in applicazioni concrete per la pratica clinica e per il miglioramento dell'assistenza sanitaria.

Un ulteriore obiettivo strategico riguarda il potenziamento della formazione continua, con una particolare attenzione alla formazione del personale medico e sanitario, mediante percorsi avanzati di aggiornamento professionale, in particolare corsi ECM erogati da docenti del DiSCOG.

La comunicazione occupa un ruolo centrale nelle strategie del Dipartimento, che si propone di utilizzare in modo sistematico i canali social per informare il pubblico, condividere conoscenze scientifiche e valorizzare le proprie attività. DiSCOG intende rafforzare il proprio impegno nella diffusione della cultura scientifica, promuovendo – attraverso i canali social ufficiali – iniziative di divulgazione rivolte alla cittadinanza, alle scuole e alle comunità locali. L'obiettivo è promuovere la sensibilizzazione sui temi della salute, della prevenzione e della diagnosi precoce. Il Dipartimento è attivamente impegnato nell'organizzazione di attività di screening, sia nell'ambito di campagne istituzionali di livello regionale/nazionale, sia attraverso iniziative promosse individualmente dai/dalle docenti.

Il DiSCOG, con l'obiettivo di consolidare una cultura improntata a equità, inclusione e pari opportunità, promuove l'elaborazione di piani per l'uguaglianza di genere, da presentare in Consiglio e pubblicare sul sito istituzionale, al fine di sensibilizzare la comunità dipartimentale e attestare l'impegno verso l'equità.

Infine, DiSCOG si propone di integrare in modo sempre più sinergico le attività di Terza Missione con la didattica e la ricerca, sviluppando un modello accademico aperto e orientato all'impatto sociale, in linea con le priorità dell'Ateneo e con le sfide odierne.

Risultati attesi

Nel prossimo triennio, il Dipartimento intende rafforzare il proprio ruolo scientifico, clinico, formativo e sociale attraverso una strategia basata su integrazione, sostenibilità e innovazione. I risultati attesi si sviluppano lungo quattro assi strategici, finalizzati a consolidare la leadership del Dipartimento quale riferimento, a livello nazionale e internazionale, per l'innovazione clinico-scientifica, con ricadute concrete sulla salute pubblica e sulla sostenibilità del sistema sanitario

Ricerca clinica e traslazionale

Si punta a mantenere e ottimizzare il numero di trial clinici e studi osservazionali, semplificando i processi grazie a strumenti come REDCap. È previsto un piano per creare strutture e ottenere autorizzazioni che permettano di internalizzare attività oggi delegate a CRO, favorendo la collaborazione interdipartimentale. Verranno promosse linee di ricerca su tecnologie emergenti (es. intelligenza artificiale e data science), per sviluppare progetti interdisciplinari e attrarre finanziamenti competitivi. Si intende inoltre potenziare la cultura brevettuale tra il personale docente.

Sostenibilità e valorizzazione delle risorse

L'uso strategico dei fondi conto terzi consentirà di sostenere le attività di formazione, cliniche e di Terza Missione. Il miglioramento organizzativo e l'impiego di soluzioni digitali intelligenti supporteranno l'aumento dei volumi gestionali. Sono previsti programmi di formazione continua per docenti e personale tecnico-amministrativo, orientati allo sviluppo professionale.

Terza Missione e impatto sociale

Il Dipartimento amplierà le collaborazioni con il Terzo Settore, salvaguardando la qualità progettuale. Saranno sviluppati contenuti educativi e divulgativi, anche attraverso i social network, per promuovere la prevenzione, la diagnosi precoce e stili di vita sani. Verranno attivati percorsi di ascolto attivo e rafforzata la comunicazione pubblica.

Formazione e internazionalizzazione

Si manterrà un'offerta ECM ampia e specializzata. Giovani ricercatori e dottorandi saranno coinvolti in attività di ricerca, public engagement e Terza Missione. Si potenzieranno le collaborazioni internazionali per favorire mobilità, networking e scambio di buone pratiche.

Linee strategiche

Ricerca clinica e Innovazione

La promozione della ricerca scientifica e dell'innovazione tecnologica rappresenta una priorità per il Dipartimento, con un focus strategico sullo sviluppo di studi clinici di alta qualità, sulla valorizzazione dei risultati della ricerca attraverso la brevettazione e sull'adozione di soluzioni avanzate basate sull'analisi computazionale e sull'AI. Quest'ultimo aspetto è particolarmente rilevante, considerando gli avanzamenti che stanno trasformando la ricerca e la pratica clinica. L'applicazione di metodi computazionali avanzati, tra cui spicca l'AI, apre nuove possibilità per la medicina di precisione e l'analisi predittiva, permettendo l'integrazione dell'analisi delle immagini e l'elaborazione di complesse informazioni cliniche (comprese le informazioni fornite dalle scienze "omiche") per una più accurata caratterizzazione del paziente, la predizione dell'evoluzione della malattia e la valutazione della risposta ai trattamenti. In questo contesto, l'AI diventa un alleato fondamentale per il clinico, affiancandolo nel processo decisionale e permettendo l'adozione di approcci terapeutici sempre più personalizzati e mirati. L'impegno del DiSCOG si concretizza con l'acquisizione di una prof.ssa ordinaria in BIOS-10/A e un RTT in IBIO-01/A.

Per supportare tali obiettivi, sono indispensabili strumenti come REDCap per la gestione dei dati di ricerca, il supporto delle CRO per la conduzione degli studi clinici.

Innovazione tecnologica e organizzazione

Il Dipartimento mira a ottimizzare l'uso delle risorse disponibili e a garantire una gestione efficiente, favorendo l'adozione di modelli organizzativi sostenibili. L'integrazione dell'AI nei processi gestionali e amministrativi rappresenta un'opportunità per migliorare la qualità e la tempestività dei servizi.

Le leve strategiche includono il ricorso a fondi conto terzi per il finanziamento di progetti e attività, nonché l'attivazione di programmi di formazione interna per il potenziamento delle competenze del personale.

Public Engagement

La relazione con la società e la promozione della salute pubblica costituiscono un pilastro per il Dipartimento, che intende rafforzare la propria presenza nel tessuto sociale. La costituzione della Commissione Terza Missione e la sua progressiva strutturazione interna hanno permesso al DiSCOG di dotarsi di strumenti sempre più efficaci per sviluppare attività di comunicazione scientifica e divulgativa, collaborazioni con il Terzo Settore e campagne informative, anche attraverso i canali social. L'obiettivo è promuovere una cultura della salute condivisa e partecipata, capace di coinvolgere attivamente cittadini e comunità.

Fino allo scorso anno, il Dipartimento si è avvalso della collaborazione di una società esterna per la gestione dei canali social legati al progetto "Doc Congress"; successivamente, ha scelto di internalizzare tale attività, affidandola ad un "gruppo in house".

Formazione e Internazionalizzazione

Il Dipartimento sostiene la crescita e l'aggiornamento professionale degli operatori sanitari attraverso programmi formativi mirati, con un'attenzione particolare alle attività di Educazione Continua in Medicina (ECM) e non, promosse a livello locale, nazionale e internazionale.

Il Dipartimento è inoltre impegnato in accordi di cooperazione – come quello con CUAMM – Medici con l'Africa – in collaborazione con ONG e attori istituzionali. Queste iniziative mirano a promuovere lo sviluppo di aree a basso reddito, favorendo lo scambio di conoscenze e competenze.

Obiettivi

Scienze della vita e salute pubblica

Obiettivo: Potenziare la ricerca clinica e promuovere la prevenzione attraverso l'avvio e il monitoraggio di studi osservazionali, trial e campagne di screening

Titolo

Potenziare la ricerca clinica e promuovere la prevenzione attraverso l'avvio e il monitoraggio di studi osservazionali, trial e campagne di screening

Obiettivo di Ateneo

Valorizzare la medicina universitaria e l'assistenza veterinaria per il benessere della società

Indicatori

Numeri di studi osservazionali in corso e di nuovi studi avviati (sia profit che no-profit), nonché di trial clinici (sia profit che no-profit), con DiSCOG come promotore o centro partecipante

Baseline

25 studi tra trial e osservazionali, nazionali e internazionali, in cui DiSCOG è promotore o centro partecipante.

Target

Mantenimento di 25 studi annualmente attivi nel triennio al netto di quelli che si concluderanno, a livello nazionale e internazionale, in cui DiSCOG è promotore o centro partecipante. (Gli studi hanno durata variabile, tendenzialmente durano almeno un anno, ma la durata è strettamente legata agli

Allegati

Nessun allegato presente.

N. delle campagne screening e di persone coinvolte

Baseline

11 campagne all'anno, con una media di circa 3500 persone coinvolte

Target

11 campagne all'anno, con più di 1000 persone coinvolte

Allegati

Nessun allegato presente.

Azioni

- 1. Potenziamento del supporto amministrativo e gestionale ai gruppi di ricerca, al fine di ridurre i tempi di attivazione degli studi e garantire una gestione conforme alle normative vigenti, migliorando l'interazione con i promotori e con le strutture centrali di Ateneo e Ospedali e **Predisporre, nel triennio, studio preliminare per la creazione di una CRO con gli altri Dipartimenti clinici.****
- 2. Riorganizzazione della Commissione Terza Missione in sottogruppi tematici, incaricati di supportare il monitoraggio delle attività e di favorire una sinergia efficace tra le diverse dimensioni della Terza Missione. **Sviluppo di un sistema di rilevazione interna strutturata (tramite un modulo) delle attività di Terza Missione, con aggiornamento periodico, al fine di monitorare:****
 - Iniziative pubbliche di screening rivolte alla cittadinanza..
 - monitoraggio dei trial e degli studi osservazionali attivi e in fase di attivazione che vedono DiSCOG promotore
- 3. Proseguire la collaborazione professionale per il supporto legale e in materia di GDPR.**

Risorse

Note

Generali

Azioni

Risorse

Public engagement

Obiettivo: Rafforzare il dialogo con la cittadinanza attraverso iniziative pubbliche e contenuti divulgativi sui canali ufficiali, anche in collaborazione con scuole e istituzioni locali.

Titolo

Rafforzare il dialogo con la cittadinanza attraverso iniziative pubbliche e contenuti divulgativi sui canali ufficiali, anche in collaborazione con scuole e istituzioni locali.

Obiettivo di Ateneo

Promuovere la cultura della terza missione e valorizzare le responsabilità e l'impegno sociale dell'Ateneo a livello locale, nazionale e internazionale, con particolare attenzione alla vulnerabilità sociale

Indicatori

N. di contenuti divulgativi e promozionali pubblicati sui canali ufficiali di dipartimento

Baseline

65 contenuti annui (post, video, infografiche)

Target

65 contenuti annui ((post, video, infografiche), mantenimento della baseline

Allegati

Nessun allegato presente.

Azioni

Campagne di comunicazione e informazione sui social media (Instagram, Facebook, YouTube, LinkedIn) per valorizzare le iniziative di public engagement – come Science4All, progetti di Terza Missione, incontri nelle scuole, collaborazioni con associazioni di pazienti e campagne di screening – garantendone una diffusione non solo a livello territoriale ma anche più ampia, con contenuti multiformato (post, video, infografiche) per promuovere la cultura della salute, l'accesso alle cure e la prevenzione primaria e

secondaria, anche in collaborazione con enti e associazioni locali.

Mantenere l'engagement rate (indicatore che misura il livello di interazione del pubblico con un contenuto rispetto alla dimensione dell'audience) maggiore o uguale all'8%, valore stimato medio per pagine sotto i mille follower.

Risorse

Una figura dedicata e attrezzatura per la creazione di contenuti.

Note

Generali

Azioni

Risorse

Sostenibilità e inclusione, diritti umani, contrasto delle disuguaglianze, con rif. all'AGENDA 2030

Obiettivo: Promuovere l'equità, l'inclusione e la sostenibilità nel Dipartimento.

Titolo

Promuovere l'equità, l'inclusione e la sostenibilità nel Dipartimento.

Obiettivo di Ateneo

Promuovere la cultura della terza missione e valorizzare le responsabilità e l'impegno sociale dell'Ateneo a livello locale, nazionale e internazionale, con particolare attenzione alla vulnerabilità sociale

Indicatori

N. di piani sull'uguaglianza di genere all'interno del Dipartimento con presentazione in consiglio in Dipartimento e pubblicazione nel sito ufficiale.

Baseline

2 piani sull'uguaglianza di genere nel biennio 2024-2025

Target

Un piano sull'uguaglianza di genere da redigere annualmente (3 piani nel triennio)

Allegati

Nessun allegato presente.

Azioni

1. Istituzione, all'interno della Commissione Metriche, di un gruppo di lavoro dedicato all'analisi e alla

valutazione della parità di genere.

2. Redazione e aggiornamento annuale di un Piano per l'Uguaglianza di Genere, da presentare in Consiglio di Dipartimento e pubblicare sul sito istituzionale, al fine di promuovere la parità di genere nelle carriere accademiche, nella ricerca e nella governance. Il piano di genere analizza differenze e disuguaglianze tra uomini e donne nell'accesso a risorse, opportunità e carriere, individua barriere, definisce azioni correttive e stabilisce obiettivi e indicatori per misurare i progressi verso la parità.

3. Le attività promosse dal Dipartimento saranno associate a un EDI score, che attererà il loro contributo in termini di equità, diversità e inclusione.

Risorse

Non previsto un budget, solo risorse interne

Note

Generali

Azioni

Risorse

Formazione continua, Aggiornamento professionale e microcredenziali

Obiettivo: Consolidare l'offerta formativa del Dipartimento attraverso il mantenimento di un'elevata offerta di corsi ECM

Titolo

Consolidare l'offerta formativa del Dipartimento attraverso il mantenimento di un'elevata offerta di corsi ECM

Obiettivo di Ateneo

Promuovere strategie e azioni volte a diminuire la discrepanza delle competenze dei professionisti rispetto alle richieste del mercato, del territorio e del mondo della scuola

Indicatori

N. corsi ECM con la collaborazione di docenti DiSCOG

Baseline

257 corsi ECM nel triennio precedente

Target

circa 300 corsi ECM (+18%) previsti nel prossimo triennio

Allegati

Nessun allegato presente.

Azioni

1. Favorire l'organizzazione di corsi ECM in presenza, secondo una programmazione strutturata e in collaborazione con i docenti DiSCOG, valorizzando le competenze delle diverse aree cliniche e scientifiche del Dipartimento.
2. Co-progettare attività formative mirate alle esigenze del territorio e favorire l'accreditamento ECM in tempi rapidi per rafforzare la collaborazione con enti sanitari, società scientifiche e ordini professionali.
3. Riorganizzazione della Commissione Terza Missione in sottogruppi tematici, incaricati di supportare il monitoraggio delle attività e di favorire una sinergia efficace tra le diverse dimensioni della Terza Missione. Sviluppo di un sistema di rilevazione interna strutturata (tramite un modulo) delle attività di Terza Missione, con aggiornamento periodico, al fine di monitorare:
 - Corsi ECM con la collaborazione di docenti DiSCOG

Risorse

Non previste, visto che se il Dipartimento è promotore di queste iniziative riceve dei fondi dedicati.

Note

Generali

Azioni

Risorse

Trasferimento tecnologico e valorizzazione delle conoscenze in tutti gli ambiti del sapere

Obiettivo: Promuovere l'impatto della Terza Missione, consolidare le collaborazioni con enti esterni e valorizzare i risultati della ricerca con ricadute sociali, culturali e scientifiche.

Titolo

Promuovere l'impatto della Terza Missione, consolidare le collaborazioni con enti esterni e valorizzare i risultati della ricerca con ricadute sociali, culturali e scientifiche.

Obiettivo di Ateneo

Promuovere la cultura della terza missione e valorizzare le responsabilità e l'impegno sociale dell'Ateneo a livello locale, nazionale e internazionale, con particolare attenzione alla vulnerabilità sociale

Indicatori

Numero di enti, reti e associazioni legati alla Terza Missione nei quali i docenti del DiSCOG ricoprono un ruolo attivo annualmente. es. Onlus, associazione di pazienti, società scientifiche, reti ministeriali, comitati editoriali di riviste(editor-in-chief, associate editor positions)

Baseline

180 collaborazioni nel triennio 2022-2024

Target

200 collaborazioni nel triennio 2026-2028 (+10%)

Allegati

Nessun allegato presente.

N. di proposte brevettuali presentate nel periodo di riferimento aventi tra gli inventori almeno un docente DiSCOG

Baseline

1 brevetto nel triennio 2023-2025

Target

1 nuova proposta di brevetto nel prossimo triennio

Allegati

Nessun allegato presente.

Azioni

1. Riorganizzazione della Commissione Terza Missione in sottogruppi tematici, incaricati di supportare il monitoraggio delle attività e di favorire una sinergia efficace tra le diverse dimensioni della Terza Missione. Sviluppo di un sistema di rilevazione interna strutturata (tramite un modulo) delle attività di Terza Missione, con aggiornamento periodico, al fine di monitorare:

- Aumento del coinvolgimento in enti, reti e associazioni per la terza missione da parte dei docenti DiSCOG**
es. onlus, associazione di pazienti, società scientifiche, reti ministeriali, comitati editoriali di riviste(editor-in-chief, associate editor positions)
- Promozione attiva della cultura della Terza Missione all'interno del Dipartimento**, attraverso incontri informativi, linee guida operative e valorizzazione delle buone pratiche, al fine di incentivare una partecipazione più ampia e consapevole dei docenti. Implementare le pagine social del Dipartimento al fine di favorire una maggiore diffusione delle iniziative.
- Valorizzazione della Terza Missione:** Il censimento delle attività di Terza Missione rappresenterà un

requisito indispensabile per l'accesso alle premialità previste dal Dipartimento.

Risorse

Supporto economico al/alla docente che avrà un'invenzione brevettuale da sottomettere.

Allegati

Nome	Descrizione	Tag	Dimensioni
Dati grezzi delle pubblicazioni 2022-24 usati per ...	Le tabelle contengono ...	RICERCA	0.41 Mb
Dati grezzi delle applicazioni a bandi competitivi...	La tabella contiene ...	RICERCA	0.01 Mb
Corso extracurricolare progetto miglioramento Dida...	Numero di iscrizioni...	DIDATTICA	0.01 Mb
Evento di orientamento "Quo Vadis?"	Partecipazione event...	DIDATTICA	0.01 Mb
Seminari del corso di Dottorato in Oncologia e Imm...	Numero di seminari a...	DIDATTICA	0.01 Mb
Continuazione paragrafo "Linee strategiche"	È prevista l'attivaz...	DIDATTICA	0.01 Mb
Continuazione paragrafo "Evoluzione"	Per incentivare spec...	DIDATTICA	0.01 Mb
Missioni specializzandi Scuola Chirurgia Generale	Missioni effettuate ...	DIDATTICA	0.11 Mb

DATA DI APPROVAZIONE DEL PIANO STRATEGICO: 17/12/2025